



## **Allegato B) – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI**

### **PROGETTO “REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 GESTITI DALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO” - CUP B59J21008160005**

**Progetto finanziato dal P.S.R. Marche 2014-2020 M.7-7.1 OPERAZIONE A “Predisposizione e aggiornamento piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000”.**

### **ANALISI DEI COSTI**

Per l'analisi del costo del servizio si è preso come riferimento quello standard unitario che viene suggerito per la rendicontazione delle spese del personale impiegato nei progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione finanziati da MIUR e MISE, a valere sui Programmi Operativi FESR 2014-2020.

La valorizzazione dei costi è stata dunque effettuata sulla base della metodologia del MIUR, in base ai soggetti coinvolti (Impresa-Università-EPR) e su tre fasce di livello (Alta-Media-Bassa). Questi costi sono riportati in una tabella a pagina 25, inclusa nella DGR n. 1460 del 25/11/2019 ad oggetto “Approvazione terza modifica al documento “Linee guida per la predisposizione e standardizzazione dei bandi di accesso ai finanziamenti del POR FESR 2014/2020 – Revoca della deliberazione n. 919 del 29/07/2019”, riferita appunto ai POR e FESR 2014/2020, quindi molto attuale.

Per lo studio in argomento si è preso, come riferimento, il livello e il costo inquadrati nella categoriae “Università” e “imprese”. In particolare, rispetto alle tre fasce corrispondenti alle seguenti tipologie di soggetto beneficiario, la tipologia professionale di medio livello è stata quella presa a riferimento per il calcolo dei costi, livello ritenuto congruo per lo sviluppo dello studio che necessita una preparazione scientifica adeguata, ma anche esperienza professionale. Tuttavia il costo, in considerazione della tipologia di lavoro che prevede un calcolo impostato sul numero di giornate/uomo necessarie, del numero e grandezza dei siti interessati, è stato calmierato ad €. 40,00/ora, per giungere ad un costo giornaliero di euro **240,00** considerando sei ore giornaliere di attività di un professionista del settore, con laurea in scienze naturali, ambientali, biologiche, agrarie, forestali o in possesso di titoli equipollenti.

Il compenso, quantificato sulla base dell'impegno presunto e necessario per lo svolgimento delle predette attività ed in base alle competenze richieste al professionista, è comprensivo di ogni altro onere professionale ed include le eventuali spese (trasporto, vitto, alloggio) sostenute per le diverse missioni, mentre è al netto dell'IVA se dovuta.

Il servizio di redazione dei Piani di Gestione è stato inteso per la durata di 20 mesi, così da avere dati attendibili e non segnalazioni occasionali.

Nella costruzione del quadro economico non sono stati contemplati gli oneri per la sicurezza di cui al D.lgs n. 81/2008, in quanto il lavoro è unicamente di natura intellettuale.

Art. 26 c. 3-bis. “Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI (80) del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori. (comma così sostituito dall'art. 32, comma 1, lettera a), legge n. 98 del 2013)”.

Secondo il TAR negli appalti di servizi di natura intellettuale, non occorre indicare gli oneri per la sicurezza, poiché le attività da svolgersi non sono caratterizzate da profili di interesse in tema di sicurezza sul lavoro (cfr., fra le ultime, Cons. Stato, sez. V, 17 giugno 2014, n. 3054). In particolare, non si profilano in tale ambito rischi da interferenze esterne (derivanti, ad esempio, dalle particolari condizioni dei luoghi in cui dovrà svolgersi l'attività) ed è per questa ragione che l'art. 26, comma 3 bis, del d.lgs. n. 81/2008, esclude



espressamente l'obbligo per la stazione appaltante di indicare detti oneri nel bando di gara (T.A.R. Puglia, Lecce, sez. I, 28 febbraio 2012, n. 378).

Infine l'art. 95 c. 10 del D.lgs n. 50/2016 (codice contratti) viene esplicitato che: "Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)".

### Calcolo dei costi del servizio di redazione dei Piani di Gestione in base alle giornate lavorative

Descrizione	parametro	Importo giornaliero sessione	Numero sessioni	Importo netto	IVA (22%)	Importo totale
Prestazione professionale	Giornata lavorativa (6 ore giornaliere)	240	102	€ 24.480,00	€ 5.385,60	€ 29.865,60

Il numero delle giornate lavorative necessarie per completare la redazione dei Piani di gestione è stato quantificato in 102 sessioni, distribuite come indicato nella seguente tabella:

ATTIVITÀ	SESSIONI
<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>	
A) QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO Individuazione del quadro normativo nazionale e internazionale.	1
B) QUADRO FISICO (Caratterizzazione abiotica del sito) Descrizione sintetica delle caratteristiche generali di ogni sito	2
C) QUADRO TERRITORIALE E SOCIO-ECONOMICO Descrizione sintetica delle componenti socio-economiche (demografia, sistema insediativo, fruizione territoriale, ecc...)	4
D) QUADRO NATURALISTICO (Caratterizzazione biotica del sito) Realizzazione del quadro naturalistico per ogni sito, comprendente verifica e aggiornamento dei formulari standard, tipi di Habitat presenti nei siti e relativa valutazione, specie animali e vegetali di interesse comunitario, altre specie vegetali e animali importanti, motivazioni a supporto delle proposte di aggiornamento dei formulari standard.	15
<b>QUADRO VALUTATIVO</b>	
E) PROBLEMATICHE DI CONSERVAZIONE: PRESSIONI E MINACCE Individuazione dei seguenti elementi: Sintesi dei fattori di pressione e degli impatti;	10



Criteria minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione delle ZSC e delle ZPS; Caratterizzazione delle tipologie ambientali dei siti; Criteria minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione; La Valutazione dello Stato di Conservazione dei siti.	
F) QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE Individuazione degli obiettivi da raggiungere relativamente agli habitat e alle specie individuando specifici indicatori;	20
<b>QUADRO PROPOSITIVO</b>	
G) QUADRO DELLE STRATEGIE DI CONSERVAZIONE Definizione delle misure necessarie per garantire una gestione favorevole del sito, considerate nel seguente contesto: <ul style="list-style-type: none"><li>• miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e delle specie del sito;</li><li>• misure necessarie atte a garantire la coerenza ed un buon funzionamento dei sistemi ecologici nel loro complesso;</li><li>• relazioni fra gli investimenti da realizzare per Natura 2000, i Servizi Ecosistemici ed i</li><li>• conseguenti benefici di tipo socio-economico per la collettività</li><li>• priorità strategiche degli investimenti in Natura 2000 per attività connesse al turismo sostenibile, all'educazione, alla formazione, alla ricerca, ecc..</li><li>• predisposizione di una specifica "Scheda intervento" per ogni tipologia di intervento: azioni prioritarie, regolamentazione, interventi attivi incentivazione.</li></ul>	20
H) QUADRO DEI MONITORAGGI NATURALISTICI Realizzazione dei piani di monitoraggi di habitat e specie	20
I) QUADRO DELLA DIVULGAZIONE Piano di divulgazione, sensibilizzazione e formazione rivolto alle diverse categorie interessate.	10

Il valore dell'Appalto per la redazione del Piano di Gestione dei siti è di € **29.865,60** (IVA inclusa), onnicomprensivo.

Per quanto riguarda l'IVA, trattandosi di attività di lavoro intellettuale e dunque non dando luogo a produzioni di beni commerciali, in quanto l'attività dell'intervento oggetto del bando, non è posta in essere nell'esercizio di impresa ma riguarda la sfera istituzionale dell'Ente pertanto manca il presupposto dell'art. 4 del DPR 633/72, l'IVA è da considerarsi spesa non recuperabile e quindi a carico del finanziamento regionale.

#### Sintesi quadro economico

Servizio oggetto di gara	€ 24.480,00
Oneri per la sicurezza	€ 0,00
Totale imponibile e base d'asta	€ 29.865,60



Iva 22%	€ 5.385,60